



Cotignola (Ra), Giugno 2026

CAMPAGNA RACCOLTA CEREALI 2026

Gentile Produttore,

le nuove dinamiche di mercato richiedono oggi più che mai un approccio proattivo e orientato alla valorizzazione del prodotto. In questo scenario, la filiera cerealicola rappresenta un'opportunità concreta per trasformare qualità ed efficienza in reale vantaggio competitivo.

Il **Consorzio Agrario di Ravenna** rafforza il proprio impegno al fianco dei produttori, con l'obiettivo di offrire non solo un servizio, ma un vero e proprio partner strategico per la gestione e la commercializzazione dei cereali.

In vista delle prossime campagne di ritiro cereali, mettiamo a disposizione strutture moderne e altamente performanti, progettate per garantire rapidità nei conferimenti, sicurezza nello stoccaggio e massima cura del prodotto. Un sistema organizzato per rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato e valorizzare al meglio ogni conferimento.

Affidarsi alla nostra organizzazione significa scegliere:

- efficienza operativa e tempi rapidi
- trasparenza nelle condizioni e nelle procedure
- professionalità nella gestione e nella commercializzazione
- un interlocutore affidabile, orientato a creare valore nel tempo

In un mercato sempre più selettivo, crediamo che la differenza si costruisca insieme, attraverso scelte consapevoli e collaborazioni solide.

A tal proposito, alleghiamo la **"Normativa per lo stoccaggio e la commercializzazione dei cereali (frumento e orzo)" e le regole generali di ritiro**, aggiornata e valida per la prossima campagna, strumento fondamentale per operare con chiarezza e cogliere al meglio le opportunità disponibili.

Siamo pronti ad accompagnarti nella prossima campagna, trasformando il tuo raccolto in valore. Restiamo a disposizione per qualsiasi approfondimento.

Cordiali saluti.

Consorzio Agrario di Ravenna Soc. Coop. a r.l.
Il Presidente

Consorzio Agrario di Ravenna FRUMENTO-ORZO

CAMPAGNA 2026-27

Tabella delle detrazioni per la determinazione del prezzo, dal momento dell'entrata in magazzino fino al:

31/07/2026	€/t	20,00
31/08/2026	€/t	22,00
30/09/2026	€/t	24,00
31/10/2026	€/t	26,00
30/11/2026	€/t	28,00

31/12/2026	€/t	30,00
31/01/2027	€/t	32,00
28/02/2027	€/t	34,00
31/03/2027	€/t	36,00
30/04/2027	€/t	38,00

NORMATIVA PER STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI CEREALI

Il Consorzio Agrario di Ravenna Soc.Coop. a r.l. accetta consegne solo di cereale sano, leale e mercantile e rispondente ai limiti per i contaminanti definiti dalla normativa vigente.

FRUMENTO TENERO E ORZO:

Per le caratteristiche fisiche e qualitative si fa riferimento alle Condizioni Generali Unificate delle Borse merci nazionali e ai rispettivi contratti nazionali AGER Bologna nn. 101 e 104 in vigore e nello specifico all'insieme di tutte le caratteristiche elencate per tipologia di cereale nel listino della Borsa Merci di Bologna e rilevate alla consegna (per le merci quotate franco arrivo verranno detratte le spese convenzionali del trasporto previste dall'AGER Bologna). Per i frumenti teneri di forza (nei magazzini preventivamente indicati) la voce di listino corrispondente comprende peso specifico e tenore di proteine. I cereali sono stoccati nella modalità dell'ammasso e in lotti omogenei in base alle classificazioni merceologiche dei listini AGER BOLOGNA.

FRUMENTO DURO:

Per l'esecuzione contrattuale si fa riferimento alle Condizioni Generali Unificate delle Borse merci nazionali e ai rispettivi contratti nazionali AGER Bologna nn. 102.

Per le caratteristiche fisiche e qualitative si fa riferimento al Listino della Commissione Unica Nazionale del Grano Duro (CUN) in vigore e nello specifico all'insieme di tutte le caratteristiche elencate per tipologia di cereale nel listino CUN per il Frumento Duro produzione Nord Italia e rilevate alla consegna (per le merci quotate franco arrivo verranno detratte le spese convenzionali del trasporto). Per il frumento duro la voce di listino corrispondente comprende peso specifico, tenore di proteine, bianconatura e volpatura. Il frumento duro è stoccato nella modalità dell'ammasso e in lotti omogenei in base alle classificazioni merceologiche del listino CUN. Il Consorzio Agrario di Ravenna monitorerà l'andamento dei listini, i parametri fisici e qualitativi delle classificazioni merceologiche e il funzionamento della CUN, riservando all'esito ogni diversa valutazione e/o decisione (come ad esempio la scelta di altro Ente preposto alla rilevazione dei prezzi). Eventuali aggiornamenti verranno opportunamente comunicati.

Il conferente permane responsabile per la quota di prodotto consegnata ed identificabile a seguito di procedura di rintracciabilità. I campioni prelevati in contraddittorio al conferimento sono utilizzati per i controlli in ingresso (caratteristiche qualitative, organolettiche, sostanze indesiderabili e igienico sanitarie) e per la relativa definizione della voce dei listini ai quali riferirsi. Tali campioni sono utilizzati anche per la rintracciabilità e/o per indagini successive a seguito di non conformità; su tali campioni saranno eseguiti eventuali ulteriori approfondimenti in base alla valutazione dei rischi specifici per singoli contaminanti per campagna corrente e/o ad altre necessità contingenti (controlli al ricevimento e/o analisi specifiche - qualitative, organolettiche, sostanze indesiderabili, igienico sanitarie) per la definizione della corretta destinazione d'uso e/o classificazione merceologica. In questi casi gli esiti delle analisi dovranno essere comunicati dalle parti prima della fissazione del prezzo.

Il Consorzio Agrario riceve i cereali dall'azienda agricola a titolo di acquisto, con prezzo da determinarsi. L'azienda agricola dovrà scegliere una fra le seguenti modalità di determinazione del prezzo:

MODALITÀ 1 Borsa Merci di Bologna Frumento tenero e orzo:

- a) a.1) Nel corso della campagna cerealicola ogni azienda agricola comunica al Consorzio Agrario a quale listino settimanale della Borsa Merci di Bologna intende fare riferimento per la determinazione del prezzo dei cereali. Tale comunicazione deve avvenire comunque entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo alla consegna dei prodotti. La comunicazione deve essere effettuata entro tre giorni prima dell'emissione del listino successivo rispetto a quello cui si intende far riferimento (a titolo esemplificativo: entro il lunedì qualora il listino della Borsa Merci di Bologna esca il giovedì). Diversamente non potrà essere presa in considerazione.
 - a.2) Il prezzo di riferimento sarà quello derivante dal calcolo della MEDIA dei prezzi medi in vigore il giovedì antecedente il giorno della comunicazione da parte dell'azienda agricola e nei tre listini successivi.
Ai fini della determinazione del prezzo, si fa riferimento esclusivamente a listini effettivamente emessi. Nel caso in cui la Borsa Merci di Bologna in una o più settimane non provvedesse ad emettere il listino, si dovrà attendere sia l'emissione del primo listino che dei successivi tre listini. Inoltre il produttore potrà effettuare la comunicazione di richiesta di determinazione del prezzo solo se negli ultimi 5 giorni si è tenuta una seduta nella quale la Borsa Merci di Bologna ha provveduto ad emettere il listino.
 - a.3) Alle aziende agricole che non avranno indicato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla consegna a quale listino settimanale della Borsa Merci di Bologna intendono fare riferimento per la determinazione del prezzo verrà applicata una maggiorazione alla detrazione prevista a tale data di € 4,00 alla tonnellata al mese, per ogni mese (o frazione di mese) di ritardo. In caso di mancata richiesta di determinazione del prezzo entro il 30 aprile, il Consorzio Agrario ha la facoltà di determinare il prezzo di vendita e liquidare le aziende agricole ritardatarie sulla base del prezzo dell'ultima borsa rispetto alla data della comunicazione del Consorzio Agrario di avvio della liquidazione del prezzo.
- b) Al prezzo di riferimento di cui al comma a.2) e/o a.3) dovrà essere applicata una detrazione come da tabella.
 - c) Il pagamento all'azienda agricola viene effettuato entro il giovedì successivo a 22 giorni dalla presentazione della fattura da parte dell'azienda agricola, che dovrà riportare il prezzo di riferimento determinato come specificato al precedente punto a) al netto delle detrazioni di cui al punto b).

- d) d.1) Tenuto conto dell'obiettivo del Consorzio Agrario di contribuire all'innovazione ed al miglioramento della produzione agricola, il Consorzio Agrario ha la facoltà di non accettare o di accettare parzialmente le richieste di una o più aziende agricole di determinazione del prezzo e/o di sospendere per periodi definiti la possibilità di determinazione del prezzo, qualora eventi economici, finanziari o commerciali determinino il verificarsi di condizioni straordinarie (come di seguito definite) tali da non permettere, sulla base di una valutazione equa e professionale operata dal Consorzio Agrario, di garantire nel corso dell'anno il regolare e costante approvvigionamento del mercato dei prodotti di cui ai listini AGER Bologna e da non assicurare un programma di commercializzazione di tali prodotti conforme alle esigenze produttive dell'industria di trasformazione.
- d.2) Ai fini dell'applicazione della presente previsione, si considera "condizione ordinaria" quella per cui – in una determinata campagna – i quantitativi di prodotto per singola classe merceologica prevista dai listini AGER Bologna ed oggetto delle richieste di determinazione del prezzo delle aziende agricole (esclusi i prodotti non in conto vendita) sono egualmente ripartiti per ciascuno degli 11 mesi che costituiscono il periodo di commercializzazione (luglio/maggio); mentre per "condizione straordinaria" si intende quella per cui i quantitativi di prodotto per singola classe merceologica prevista dai listini AGER Bologna oggetto delle richieste di determinazione del prezzo delle aziende agricole risultino o il Consorzio Agrario presuma possano ragionevolmente risultare tenuto conto dell'andamento anche giornaliero delle richieste, anche per un singolo mese di riferimento o per periodi inferiori, superiori rispetto ai quantitativi previsti nella condizione ordinaria; ciò anche al fine di evitare "l'imposizione di un trasferimento ingiustificato e sproporzionato del rischio economico da una parte alla usa controparte" espressamente previsto dall'art. 5 lettera l) del D. Lgs n. 198/2021.
- d.3) In caso si verifichi una condizione straordinaria, il Consorzio Agrario comunica alle aziende agricole che fanno richiesta di determinazione del prezzo di vendita la mancata o parziale accettazione della richiesta.
- Il Consorzio comunicherà altresì il superamento della condizione straordinaria ed il ripristino della condizione ordinaria.

MODALITÀ 1 CUN Frumento duro:

- a) a.1) Nel corso della campagna cerealicola ogni azienda agricola comunica al Consorzio Agrario a quale listino settimanale della **CUN** intende fare riferimento per la determinazione del prezzo del frumento duro. Tale comunicazione deve avvenire comunque entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo alla consegna del frumento duro.
- La comunicazione deve essere effettuata entro **cinque giorni consecutivi** prima dell'emissione del listino successivo rispetto a quello cui si intende far riferimento (**a titolo esemplificativo: entro il mercoledì qualora il listino della CUN esca il lunedì**). Diversamente non potrà essere presa in considerazione.
- a.2) Il prezzo di riferimento sarà quello derivante dal calcolo della MEDIA dei prezzi medi in vigore il **lunedì** antecedente il giorno della comunicazione da parte dell'azienda agricola e nei tre listini successivi.
- Ai fini della determinazione del prezzo, si fa riferimento esclusivamente a listini effettivamente emessi. Nel caso in cui la **CUN** in una o più settimane non provvedesse ad emettere il listino, si dovrà attendere sia l'emissione del primo listino che dei successivi tre listini. Inoltre il produttore potrà effettuare la comunicazione di richiesta di determinazione del prezzo solo se negli ultimi 5 giorni si è tenuta una seduta nella quale la **CUN** ha provveduto ad emettere il listino.
- a.3) Alle aziende agricole che non avranno indicato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla consegna del frumento duro a quale listino settimanale della **CUN** intendono fare riferimento per la determinazione del prezzo verrà applicata una maggiorazione alla detrazione prevista a tale data di € 4,00 alla tonnellata al mese, per ogni mese (o frazione di mese) di ritardo. In caso di mancata richiesta di determinazione del prezzo entro il 30 aprile, il Consorzio Agrario ha la facoltà di determinare il prezzo di vendita e liquidare le aziende agricole ritardatarie sulla base del prezzo dell'ultima borsa rispetto alla data della comunicazione del Consorzio Agrario di avvio della liquidazione del prezzo.
- b) Al prezzo di riferimento di cui al comma a.2) e/o a.3) dovrà essere applicata una detrazione **come da tabella** sopra riportata.
- c) Il pagamento all'azienda agricola viene effettuato entro il giovedì successivo a **24 giorni** dalla presentazione della fattura da parte dell'azienda agricola, che dovrà riportare il prezzo di riferimento determinato come specificato al precedente punto a) al netto delle detrazioni di cui al punto b).
- d) d.1) Tenuto conto dell'obiettivo del Consorzio Agrario di contribuire all'innovazione ed al miglioramento della produzione agricola, il Consorzio Agrario ha la facoltà di non accettare o di accettare parzialmente le richieste di una o più aziende agricole di determinazione del prezzo e/o di sospendere per periodi definiti la possibilità di determinazione del prezzo, qualora eventi economici, finanziari o commerciali determinino il verificarsi di condizioni straordinarie (come di seguito definite) tali da non permettere, sulla base di una valutazione equa e professionale operata dal Consorzio Agrario, di garantire nel corso dell'anno il regolare e costante approvvigionamento del mercato dei prodotti di cui ai listini CUN e da non assicurare un programma di commercializzazione di tali prodotti conforme alle esigenze produttive dell'industria di trasformazione.
- d.2) Ai fini dell'applicazione della presente previsione, si considera "condizione ordinaria" quella per cui – in una determinata campagna – i quantitativi di prodotto per singola classe merceologica prevista dai listini CUN ed oggetto delle richieste di determinazione del prezzo delle aziende agricole (esclusi i prodotti non in conto vendita) sono egualmente ripartiti per ciascuno degli 11 mesi che costituiscono il periodo di commercializzazione (luglio/maggio); mentre per "condizione straordinaria" si intende quella per cui i quantitativi di prodotto per singola classe merceologica prevista dai listini CUN oggetto delle richieste di determinazione del prezzo delle aziende agricole risultino o il Consorzio Agrario presuma possano ragionevolmente risultare tenuto conto dell'andamento anche giornaliero delle richieste, anche per un singolo mese di riferimento o per periodi inferiori, superiori rispetto ai quantitativi previsti nella condizione ordinaria; ciò anche al fine di evitare "l'imposizione di un trasferimento ingiustificato e sproporzionato del rischio economico da una parte alla usa controparte" espressamente previsto dall'art. 5 lettera l) del D. Lgs n. 198/2021.
- d.3) In caso si verifichi una condizione straordinaria, il Consorzio Agrario comunica alle aziende agricole che fanno richiesta di determinazione del prezzo di vendita la mancata o parziale accettazione della richiesta.
- Il Consorzio comunicherà altresì il superamento della condizione straordinaria ed il ripristino della condizione ordinaria.

MODALITÀ 2 Gestione Sociale

- a) L'azienda agricola che intende scegliere tale modalità – che è alternativa alla precedente – deve farlo al momento della consegna del cereale (e non oltre), indicandolo nella bolla di entrata.
- b) L'azienda agricola accetta come prezzo di liquidazione del cereale consegnato, quel prezzo che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario entro 30 giorni dal termine della campagna di commercializzazione (ovvero entro il 31 maggio 2027 per frumento ed orzo), in base all'andamento commerciale del mercato e gestionale del Consorzio Agrario. Il prezzo di liquidazione verrà trasmesso alle sedi periferiche del Consorzio Agrario di Ravenna (dove le aziende agricole potranno prenderne visione) entro la prima settimana di giugno 2027, ed il pagamento avverrà con valuta 30 giorni dal ricevimento della fattura.

- c) Pagamento acconto: il Consorzio pagherà un importo pari al 40% della media dei listini Ager Bologna per frumento tenero e orzo o dei listini CUN per frumento duro, riferiti al nuovo raccolto fino al mese di ottobre 2026. Il prezzo dell'acconto verrà trasmesso alle sedi periferiche del Consorzio Agrario di Ravenna (dove le aziende agricole potranno prenderne visione) entro il 13 novembre 2026, ed il pagamento avverrà con valuta 30 giorni dal ricevimento della fattura.

REGOLE GENERALI DI RITIRO:

CAMPIONAMENTO

Il campionamento è effettuato sempre in contraddittorio con il produttore o con chi lo rappresenta ed è effettuato al fine di rappresentare al meglio il prodotto consegnato (caratteristiche qualitative, organolettiche, sostanze indesiderabili e igienico sanitarie) facendo particolare attenzione ad eventuali rischi specifici relativi a contaminanti che si distribuiscono sul prodotto in modo non uniforme (ad esempio: micotossine).

Con la firma delle parti sul cartellino del campione si sottoscrive la corretta applicazione delle modalità di campionamento, l'accettazione del campione e le relative responsabilità. Presso i centri che dispongono di sonde preleva campioni automatiche il campionamento sarà eseguito in relazione al quantitativo trasportato come a fianco riportato. Presso i centri dotati di sonda a finestrelle manuale il numero di sondate sarà incrementato sempre in relazione al quantitativo trasportato. Il Consorzio Agrario di Ravenna si riserva di adottare modalità di campionamento più restrittive in relazione alla campagna.

I singoli prelievi sono miscelati in un campione globale dal quale si estraggono le aliquote per i controlli di accettazione e per i campioni in contraddittorio (almeno 3 campioni: uno da consegnare al produttore, almeno due per il centro di ritiro). Ciascun campione è sigillato accuratamente con cartellino identificativo (Impianto di stoccaggio, data, quantità, conferente, prodotto).

Peso della partita trasportata	Numero di prelievi da effettuare	Punti di prelievo per unità di trasporto						
Inferiore a 50 q e fino a 50 q	2				X			X
Maggiore di 50 q fino a 100 q	2				X			X
Maggiore di 100 q fino a 150 q	3				X	X		X
Maggiore di 150 q fino a 200 q	4				X			X
Maggiore di 200 q fino a 250 q	5	X	X	X			X	X
Maggiore di 250 q fino a 300 q	6	X	X	X	X	X	X	X

PROCEDURA DI BASE DI CONTROLLO AL RICEVIMENTO

Il frumento e l'orzo devono essere di qualità "sana, leale e mercantile" ed essere conformi ai limiti di legge in materia di contaminanti / residui di prodotti fitosanitari.

Dal campione prelevato di frumento tenero si effettuano i seguenti controlli: umidità %, peso specifico, impurità (chicchi avariati, sassi, sabbia, frammenti legnosi, pule, semi di erbe infestanti (tra cui semi di piante "allergeniche"), segale cornuta – Sclerozi della Claviceps spp - , insetti morti, chicchi di altri cereali e semi estranei, chicchi attaccati da insetti, chicchi verdi non completamente maturi), proteine (ove applicabile), cariossidi germinate, spezzati, volpati e fusariati, slavati, carciati, cimice e altri infestanti ed eventuali analisi in base alla valutazione dei rischi di taluni contaminanti dei prodotti alimentari e dei mangimi per campagna.

Dal campione prelevato di frumento duro si effettuano i seguenti controlli: umidità %, peso specifico, impurità (chicchi avariati, sassi, sabbia, frammenti legnosi, pule, semi di erbe infestanti (tra cui semi di piante "allergeniche"), segale cornuta – Sclerozi della Claviceps spp - , insetti morti, chicchi di altri cereali e semi estranei, chicchi attaccati da insetti, chicchi verdi non completamente maturi), proteine, cariossidi germinate, spezzati, volpati e fusariati, bianconati, slavati, carciati, cimice e altri infestanti ed eventuali analisi in base alla valutazione dei rischi di taluni contaminanti dei prodotti alimentari e dei mangimi per campagna.

Dal campione prelevato di orzo si effettuano i seguenti controlli: umidità %, peso specifico, impurità (chicchi avariati, sassi, sabbia, frammenti legnosi, pule, semi di erbe infestanti, segale cornuta – Sclerozi della Claviceps spp - , insetti morti, chicchi di altri cereali e semi estranei, chicchi attaccati da insetti, chicchi verdi non completamente maturi) ed eventuali analisi in base alla valutazione dei rischi di taluni contaminanti dei prodotti alimentari e dei mangimi per campagna.

PROCEDURA DI CONTROLLO AL RICEVIMENTO CON KIT RAPIDI PER DON PER VALUTAZIONE RISCHIO CAMPAGNA E RELATIVA GESTIONE

Il Consorzio Agrario di Ravenna potrà effettuare controlli specifici per la ricerca di Deossinivalenolo (DON) con kit rapidi per valutarne il rischio per campagna di raccolta e gestire i ritiri in relazione ai valori riscontrati.

Presso ciascun centro di ritiro del Consorzio Agrario di Ravenna è a disposizione la strumentazione per la lettura quantitativa dell'esito.

Controllo presso centri di ritiro che dispongono di Rida Quick SCAN (lettore) e di kit rapidi Rida Quick DON RQS ECO (art. R5911) per la determinazione di Deossinivalenolo

PER IL FRUMENTO DURO si procede con:

→ Esecuzione dell'analisi con kit e lettura del risultato con il **lettore**:

Campagna a **basso-medio** rischio:

- **ESITI INFERIORI A 1500 ppb: il FRUMENTO DURO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO DURO TIPO 1;**
- **ESITI MAGGIORE / UGUALE A 1500 ppb: il FRUMENTO DURO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO DURO TIPO 2.**

Campagna ad **alto** rischio:

- **ESITI INFERIORI A 1250 ppb: il FRUMENTO DURO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO DURO TIPO 1;**
- **ESITI MAGGIORE / UGUALE A 1250 ppb: il FRUMENTO DURO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO DURO TIPO 2.**

PER IL FRUMENTO TENERO si procede con:

→ Esecuzione dell'analisi con kit e lettura del risultato con il **lettore**:

Campagna a **basso-medio** rischio:

- **ESITI INFERIORI A 1000 ppb: il FRUMENTO TENERO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO TENERO TIPO 1;**
- **ESITI MAGGIORE / UGUALE A 1000 ppb: il FRUMENTO TENERO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO TENERO TIPO 2.**

Campagna ad **alto** rischio:

- **ESITI INFERIORI A 750 ppb: il FRUMENTO TENERO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO TENERO TIPO 1;**
- **ESITI MAGGIORE / UGUALE A 750 ppb: il FRUMENTO TENERO è preso in carico e scaricato come FRUMENTO TENERO TIPO 2.**

Nei casi di **FRUMENTO DURO O TENERO TIPO 2** verranno prelevati n. 3 campioni:

- nr. 1 campione verrà inviato presso un laboratorio analisi per la ricerca di Deossinivalenolo;
- nr. 1 campione verrà consegnato al produttore;
- nr. 1 campione verrà conservato presso il centro di ritiro;
- Per eventuali analisi successive saranno addebitati € 77,00 (+ IVA) per ogni carico, quale rimborso spese.

Il FRUMENTO (DURO O TENERO) TIPO 2 segue la modalità di stoccaggio e commercializzazione Gestione Sociale e verrà corrisposto un prezzo in base alla destinazione consentita dalla legge.

Il FRUMENTO (DURO O TENERO) TIPO 1 segue la modalità di stoccaggio e commercializzazione scelta dal Produttore.

EVENTI STRAORDINARI CLIMATICO-METEOROLOGICHE

Qualora si verificassero situazioni climatico - meteorologiche straordinarie tali da compromettere significativamente le caratteristiche qualitative e/o igienico-sanitarie del prodotto, e da rendere particolarmente difficoltosa la vendita del cereale sul mercato, il Consorzio Agrario si riserva di adottare misure operative di controllo adeguate alla circostanza. In questi casi straordinari la commercializzazione del prodotto potrà avvenire solo ed esclusivamente – previa opportuna comunicazione – nella Modalità 2 “Gestione sociale”.

Il produttore consegnando il prodotto presso il Consorzio Agrario di Ravenna accetta quanto indicato nel presente documento, anche in merito alle modalità di campionamento e di controllo al ricevimento.

La Direzione

